

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (proposta per il collegio del 16/05/2017)

Il credito scolastico “esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative” (DPR 323/98, art. 11, c. 2).

Nell'attribuzione dei punti di credito, dunque, il Consiglio di Classe muove dalla media dei voti riportati in sede di scrutinio, secondo la tabella Ministeriale.

Il consiglio di classe, in presenza di crediti formativi e/o di apprezzabili situazioni di merito scolastico, con relativa delibera, può attribuire il punteggio più alto delle bande. Sono considerati elementi di merito valutabili ai fini della determinazione del **credito scolastico**:

- la partecipazione agli Organi Collegiali in qualità di rappresentanti degli studenti;
- la frequenza assidua e positiva di corsi extracurricolari (teatro, ECDL, centro sportivo scolastico...)
- la partecipazione a Commissioni previste dalla scuola
- la partecipazione fattiva a giornate quali Open day, Scuole Pulite,...

La definizione del punteggio di credito scolastico attribuito a ogni singolo studente può comprendere al proprio interno eventuali crediti formativi. “Il credito formativo, recita l'art. 12 del DPR 323/98, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato”.

Danno titolo al riconoscimento di un **credito formativo**:

- esperienze continuative di volontariato
- certificazioni linguistiche (per esempio, PET per gli alunni delle classi terze, FCE per tutti gli alunni...); saranno presi in considerazione anche certificati relativi ad anni scolastici precedenti
- frequenza del Conservatorio
- partecipazione a campionati sportivi, anche studenteschi, di livello almeno regionale
- qualificazione alla fase successiva a quella di istituto nelle gare di matematica, informatica, italiano, fisica o chimica,...
- esperienze lavorative coerenti con l'indirizzo di studio

La partecipazione a queste attività deve essere certificata dagli Enti e Associazioni che le promuovono ed organizzano. Le certificazioni devono essere consegnate presso la segreteria entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno.